



# Fuori dalla Rete

Giugno 2010

ANNO I, NUMERO 2 - GIORNALINO DI ATTUALITÀ E CULTURA - EDIZIONE GRATUITA  
RISERVATA AI SOCI DEL CIRCOLO SOCIO-CULTURALE DI BAGNOLI IRPINO "PALAZZO TENTA 39"

## In questo numero:

L'hotel al lago e la chiesa di Santa Nesta

di Filomena Gatta a pag. 2

Repentita Iuvant! "ovvero tre cose da striscia...."

di Pasquale Sturchio a pag. 2

God save the Queen

di Alajandro Di Giovanni a pag. 4

Gli scrittori senza volto

di Aniello Memoli a pag. 6

L'eterna querelle interna al popolo della libertà

di Giulio Tammaro a pag. 7

Evitiamo il baratro dell'Università italiana

di Carmen Gatta a pag. 8

Sondaggio: La gestione dei boschi demaniali a Bagnoli

di Mimmo Nigro a pag. 11

## NEWS CONSORZIO LACENO

a pag. 9

## UNA ANONIMA "SOFFERENZA SOCIALE" O QUALCOS'ALTRO?...

del Direttivo Palazzotenta39

A distanza di qualche anno, un altro episodio deplorevole, ha scosso l'ambiente bagnolese. Qualche settimana fa, in alcune case di Bagnoli, è pervenuto un volantino non firmato, dal cui contenuto, tutti coloro che hanno avuto la possibilità di leggerlo, hanno preso le dovute distanze. In sostanza, un pesante attacco veniva sferrato ad alcune persone, quasi tutte impegnate nelle istituzioni del paese. Un episodio deprecabile. In una realtà, come quella italiana, dove il malcostume ha, definitivamente, allungato i propri tentacoli, Bagnoli deve interrogarsi sul clima sociale che il paese sta vivendo. Clima elettrizzato, favorevole più alle disaggregazioni che alle aggregazioni. Situazioni fortemente labili, che favoriscono queste manifestazioni di "disagi sociali", che vanno a colpire, in maniera così indegna, coloro che cercano di fare il proprio dovere nelle mansioni a loro assegnate, dal popolo di Bagnoli. La poca obiettività, il ricorso a falsi moralismi, ci preoccupano soprattutto per il futuro. Nel portare la solidarietà dell'associazione "Palazzotenta39" a coloro che hanno subito un attacco che, obiettivamente, non meritavano, invitiamo tutti, a mantenere un atteggiamento di grande responsabilità, attraverso un rasserenamento di un clima politico, che in questi ultimi tempi sembra un po' disperso.

La redazione ringrazia tutti coloro che hanno collaborato, o vorranno collaborare, alla realizzazione del giornale.

## L'ASSOCIAZIONE PALAZZOTENTA39 E' UN RIFERIMENTO NOBILE DEL NOSTRO PAESE

di Michele Gatta

Da circa 3 mesi, sono stato eletto nel nuovo direttivo dell'associazione "Palazzotenta39", e successivamente nominato Presidente della stessa. L'incarico conferitomi, è stato, da me, accettato e portato avanti con estremo entusiasmo e nello stesso tempo con una dose di serenità che, credo, debba accompagnare tutti coloro che accettano ruoli di questo genere. In questa fase, non è stato dato un impulso forte e costante alle iniziative del circolo, anche perché, per realizzare le stesse, bisogna avere molto tempo a disposizione, e nello stesso tempo, c'era, e c'è bisogno, di un maggior aiuto da parte dei soci dell'associazione.

(continua a pag. 3)

## IL FORUM GIOVANILE E' UNA REALTA' ANCHE A BAGNOLI IRPINO

del Nucleo di Coordinamento

L'elezioni del nucleo di coordinamento sanciscono la messa in pratica di un progetto pensato già da qualche anno. Nasce così la possibilità di dare finalmente centralità al tema delle politiche giovanile nel nostro paese. Come nucleo di coordinamento siamo consapevoli di aver assunto una grossa responsabilità. Avere l'onore e soprattutto l'onore di rappresentare l'universo giovanile bagnolese è cosa che ci gratifica.

(continua a pag. 8)

## LA CHIESA DELLA PIETÀ'

degli Amici della Pietà

Il giorno 3 Maggio 2010, con forte emozione, la Comunità Bagnolese ha partecipato numerosa all'inaugurazione e alla riapertura al culto della Chiesa della Pietà. La cerimonia è stata officiata dal Reverendo Parroco Don Stefano Dell'Angelo e dal Sindaco Avv. Aniello Chieffo. La funzione è iniziata con la benedizione della Chiesa, delle persone presenti e del nostro Paese. Dopo la celebrazione della Messa una lunga fiaccolata ha accompagnato con canti e preghiere la Croce verso la Chiesa Madre. I bagnolesi sono legati a questo luogo sacro da una millenaria devozione che si è mantenuta sempre viva nel corso dei secoli. Con gioia la nostra Comunità è ritornata in questo luogo di culto a glorificare il "Cristo deposto morto sul grembo della Vergine Maria", così come avveniva già nella metà del 1500.

(continua a pag. 5)